

0 3		2 0 0 4		2 0 0 5		
Procapite euro		+/- anno preced. %	Procapite euro		+/- anno preced. %	Procapite euro
1.473	6.706,126	7,1	1.559	7.263,572	8,3	1.677
1.684	214,974	5,1	1.756	233,253	8,5	1.898
1.382	13.318,055	5,0	1.429	14.635,019	9,9	1.558
1.876	968,363	9,9	2.041	1.016,863	5,0	2.131
1.686	850,794	3,6	1.722	879,035	3,3	1.767
1.394	7.038,690	9,5	1.507	7.445,606	5,8	1.584
1.474	1.933,065	9,8	1.609	2.028,376	4,9	1.684
1.575	2.584,890	4,2	1.631	2.725,295	5,4	1.712
1.484	6.228,596	3,5	1.513	6.920,861	11,1	1.667
1.476	5.482,618	4,9	1.531	5.961,304	8,7	1.657
1.449	1.284,587	5,4	1.505	1.403,007	9,2	1.633
1.394	2.227,092	6,9	1.473	2.416,767	8,5	1.591
1.447	7.918,645	5,8	1.512	8.243,537	4,1	1.564
1.390	1.836,928	3,3	1.421	2.026,811	10,3	1.560
1.412	479,776	5,8	1.491	521,262	8,6	1.619
1.328	7.885,652	3,4	1.366	8.193,933	3,9	1.415
1.368	5.784,351	4,8	1.427	6.017,845	4,0	1.479
1.373	858,389	4,8	1.438	909,711	6,0	1.525
1.367	2.846,032	3,6	1.416	2.989,597	5,0	1.488
1.346	6.937,122	3,3	1.385	7.555,800	8,9	1.507
1.344	2.278,137	3,3	1.384	2.440,377	7,1	1.479
1.413	85.662,881	5,2	1.472	91.827,831	7,2	1.571

7.2 - I RICAVI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Le risorse destinate al finanziamento del SSN, non considerando i ricavi della gestione straordinaria e quelli per l'intramoenia, per l'anno 2005 (Tabella SA-1) ammontano complessivamente a 90,492 miliardi⁽⁵⁾, di cui 90,033 miliardi riferiti alle regioni e alle province autonome e 0,459 miliardi riferiti ad altri enti del SSN finanziati direttamente dallo Stato.

Il rapporto tra finanziamento del SSN e PIL si attesta al 6,4% con un incremento di 0,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente e, come per la spesa, di ben 0,6 punti percentuali rispetto al 2001.

L'incremento percentuale del finanziamento del SSN a livello nazionale, rispetto al 2004, è del 7,5%, mentre il finanziamento medio pro-capite nazionale è di 1.548 euro, di cui 1.540 euro riferiti alle regioni e alle province autonome.

A livello territoriale, con riferimento ai ricavi integrali del SSN, si assiste ad una ampia differenziazione dei valori pro-capite, passando da un minimo di 1.415 euro in Campania ad un massimo di 2.131 euro nella P.A. di Bolzano; i valori più alti sono concentrati prevalentemente al centro-nord del Paese, con l'eccezione della Lombardia, del Lazio e dell'Abruzzo, con valori al di sotto della media.

Dall'analisi delle risorse per fonti di finanziamento, sempre eseguita con riferimento ai ricavi integrali del SSN, si rileva (Tabelle SA-3 e dalla SA-5 alla SA-13):

IRAP e addizionale regionale IRPEF

Sono state stimate dal competente Ministero dell'economia e delle finanze in 36,366 miliardi, con un incremento del 4,6% rispetto all'anno precedente.

A livello territoriale si riscontra una ampia variabilità dei tassi di incremento / decremento e dei valori pro-capite.

Fondo per fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 (Federalismo fiscale: Iva e Accise)

A norma del decreto legislativo suddetto deve essere assegnato alle sole regioni a statuto ordinario. Si segnala che l'applicazione dell'art. 7 dello stesso decreto sta determinando problematiche equitative nella distribuzione tra le regioni; con decreto legge 314/2004 e successive modificazioni e integrazioni, se ne è sospesa l'applicazione fino al 30 settembre 2005, mentre nella L 266/05 sono state adottate norme per superare dette problematiche.

Ammonta a 39,116 miliardi, con un incremento rispetto al 2004 pari al 11,6 per cento.

⁽⁵⁾ Rispetto a quanto inizialmente previsto, nella fase a consuntivo si riscontrano differenze nel valore complessivo dei finanziamenti dovute a:

- ulteriori risorse aggiuntive a carico dello Stato, stanziata a titolo di ripiano dei disavanzi o integrative del finanziamento per i LEA e/o per interventi in campo sanitario previsti da successive norme di legge;
- ulteriori trasferimenti e maggiori ricavi e entrate proprie effettivamente conseguiti (compresi i ricavi straordinari);
- utilizzo di dati più aggiornati relativi ai saldi della mobilità sanitaria interregionale.

Non sono stati utilizzati, peraltro, tutti i dati di ricavo così come risultanti dai modelli di contabilità CE presenti nel SIS: in particolare, in luogo dei contributi in conto esercizio, rappresentati dalla quota del Fondo sanitario regionale che ciascuna regione e provincia autonoma attribuisce alle proprie aziende sanitarie, si è ritenuto opportuno considerare le quote di finanziamento assegnate a ciascuna regione e provincia autonoma per l'anno di competenza con delibera CIPE.

Tali correzioni si sono rese necessarie anche a fronte dei diversi sistemi e metodiche di contabilizzazione delle suddette voci di bilancio adottati da ciascuna regione e provincia autonoma, mentre i criteri utilizzati nella presente relazione per il calcolo del risultato di esercizio consentono di annullare tali disomogeneità e di uniformare le situazioni economiche territoriali, rendendole confrontabili anche nel tempo.

Ulteriori trasferimenti dal settore pubblico e da quello privato

Sono rappresentati dagli ulteriori trasferimenti, oltre la quota parte del fabbisogno nazionale ripartito dal CIPE, da parte della regione o provincia autonoma a carico dei loro bilanci, nonché da parte del settore pubblico allargato (altre amministrazioni statali, province, comuni) e di quello privato. Si ricomprendono, pertanto, anche le partecipazioni delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano⁽⁶⁾ e da parte di alcune Regioni, di risorse aggiuntive regionali per garantire l'equilibrio economico-finanziario, ai sensi di quanto previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Sono pari a 7,244 miliardi, con un incremento del 10,5% rispetto al 2004.

Ricavi e entrate proprie varie delle aziende sanitarie

Sono rappresentati, in generale, dai ricavi conseguiti dalle aziende sanitarie derivanti dalla vendita di prestazioni sanitarie e non sanitarie a soggetti pubblici e privati, della regione e al di fuori della regione di appartenenza e da altri ricavi quali interessi attivi e altri proventi finanziari, rimborsi, etc. Sono ricompresi i ticket introitati direttamente e le compartecipazioni per l'attività libero professionale svolta all'interno delle aziende sanitarie.

Ammontano a 2,446 miliardi (senza considerare i ricavi per l'intramoenia).

Ricavi straordinari delle aziende sanitarie

Sono componenti di ricavo introdotte dalla contabilità economica e ricomprendono: sopravvenienze attive, insussistenze del passivo, plusvalenze. Non sono state considerate, invece, altre voci stimate di ricavo quali i costi capitalizzati e le rivalutazioni finanziarie, in attesa di specifiche indicazioni sulle modalità di calcolo delle stesse.

Sono pari a 0,785 miliardi.

Fondo sanitario ex decreto legislativo 56/00 (Federalismo fiscale) per le regioni

A norma del decreto legislativo suddetto deve essere assegnato, come quota parte a carico dello Stato, alle sole regioni Sicilia e Sardegna per il finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e a tutte le regioni a statuto ordinario per quanto riguarda i fondi vincolati da norme speciali al finanziamento di spese sanitarie inerenti l'esecuzione di particolari attività e il raggiungimento di specifici obiettivi (tra cui, principalmente: assistenza e formazione per l'aids, borse di studio ai medici di medicina generale, assistenza agli extracomunitari, interventi nel settore dell'assistenza veterinaria, assistenza agli hanse-niani, assistenza e ricerca per la fibrosi cistica, fondo di esclusività per la dirigenza medica, obiettivi prioritari del PSN).

Ammonta a 4,861 miliardi, con un decremento dell'1,3% rispetto all'anno precedente.

⁽⁶⁾ Le partecipazioni delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano sono previste, a partire dall'esercizio 1990, dalla L. 38/90 in ragione della maggiore autonomia in materia fiscale di cui tali enti godono rispetto alle regioni a statuto ordinario. Le relative percentuali sono disposte con legge e sono attualmente pari al 42,50% per la Sicilia, al 29% per la Sardegna e al 100% per le rimanenti regioni a statuto speciale e per le province autonome di Trento e Bolzano.

Tabella SA. 7 - RICAVI DEL SSN - IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - ANNI 2002-2005 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2002			2005	
		+/- anno preced. %	Procapite euro		+/- anno preced. %
Piemonte	2.721,363	0,4	639	2.822,317	3,7
Valle d'Aosta	95,887	24,7	794	84,886	-11,5
Lombardia	8.120,190	2,2	891	8.523,140	5,0
Provincia Autonoma di Bolzano	343,242	2,9	736	380,550	10,9
Provincia Autonoma di Trento	313,172	4,0	652	334,504	6,8
Veneto	3.352,251	11,6	735	3.411,010	1,8
Friuli-Venezia Giulia	743,570	4,0	625	757,464	1,9
Liguria	801,402	4,0	502	816,430	1,9
Emilia-Romagna	3.060,016	5,9	761	3.145,718	2,8
Toscana	2.155,195	4,1	610	2.185,773	1,4
Umbria	370,876	5,1	443	400,692	8,0
Marche	810,378	7,0	549	839,062	3,5
Lazio	3.389,234	-1,6	649	4.035,701	19,1
Abruzzo	483,868	9,5	379	494,046	2,1
Molise	43,260	3,8	133	47,413	9,6
Campania	1.415,732	6,1	246	1.515,096	7,0
Puglia	745,399	-15,8	184	1.270,878	70,5
Basilicata	70,430	16,7	117	77,098	9,5
Calabria	170,076	1,2	84	189,656	11,5
Sicilia	1.553,755	8,7	309	1.607,066	3,4
Sardegna	602,098	6,4	366	629,937	4,6
ITALIA	31.361,395	3,5	545	33.568,436	7,0

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

03						
2004						
Procapite euro	Stima	+/- anno preced. %	Procapite euro	Stima	+/- anno preced. %	Procapite euro
664	3.017,800	6,9	702	3.042,644	0,8	703
699	105,810	24,6	864	94,127	-11,0	766
929	8.833,740	3,6	948	8.900,340	0,8	948
811	377,870	-0,7	797	417,655	10,5	875
687	346,620	3,6	701	365,582	5,5	735
740	3.662,780	7,4	784	3.657,649	-0,1	778
634	828,800	9,4	690	830,259	0,2	689
518	908,320	11,3	573	914,904	0,7	575
776	3.361,060	6,8	817	3.379,871	0,6	814
617	2.389,320	9,3	667	2.376,830	-0,5	661
476	419,560	4,7	492	432,340	3,0	503
561	897,510	7,0	594	943,611	5,1	621
780	3.743,780	-7,2	715	4.320,770	15,4	820
386	545,990	10,5	422	557,580	2,1	429
148	56,370	18,9	175	62,733	11,3	195
264	1.632,660	7,8	283	1.731,893	6,1	299
315	879,010	-30,8	217	1.426,474	62,3	351
129	93,350	21,1	156	102,157	9,4	171
94	237,880	25,4	118	299,505	25,9	149
322	1.749,780	8,9	349	1.804,164	3,1	360
384	676,660	7,4	411	705,183	4,2	427
583	34.764,670	3,6	598	36.366,272	4,6	622

**Tabella SA. 8. – RICAVI DEL SSN – FABBISOGNO SANITARIO EX D.L.VO 56/00 (IVA E ACCISE)
ANNI 2002-2005 (milioni di euro)**

	2002	2003	2004	2005
Piemonte	2.760,965	2.852,098	2.859,455	3.412,860
Valle d'Aosta	-	-	-	-
Lombardia	3.140,535	3.192,252	3.316,738	4.390,493
Provincia Autonoma di Bolzano	-	-	-	-
Provincia Autonoma di Trento	-	-	-	-
Veneto	2.160,621	2.364,840	2.320,048	2.961,961
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-
Liguria	1.433,741	1.498,551	1.487,303	1.636,773
Emilia-Romagna	2.119,386	2.242,253	2.221,739	2.803,981
Toscana	2.427,358	2.587,051	2.556,193	3.079,254
Umbria	711,725	729,910	753,022	861,883
Marche	1.046,175	1.098,611	1.111,238	1.302,638
Lazio	3.111,014	2.834,265	3.393,574	3.281,527
Abruzzo	1.117,321	1.172,071	1.175,576	1.349,537
Molise	371,404	383,029	388,532	419,389
Campania	5.506,345	5.733,421	5.870,775	6.067,179
Puglia	4.164,510	3.867,260	4.430,207	4.213,742
Basilicata	683,888	699,679	709,654	764,385
Calabria	2.312,081	2.430,044	2.468,498	2.570,815
Sicilia	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-
ITALIA	33.067,069	33.685,335	35.062,552	39.116,419

Si ricomprendono:

- le correzioni per riequilibrio; per Sicilia e Sardegna, sono operate a valere sul FSN;
- i conguagli per il differente importo Irap e Add.le Irpef introitato rispetto a quello stimato; per Sicilia e Sardegna sono operati a valere sul FSN.

Non si ricomprendono:

- le correzioni per i saldi della mobilità sanitaria interregionale e verso il Bambino Gesù e lo Smom;
- i conguagli di cassa vari, per tutte le regioni e le province autonome.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Fondo sanitario ex decreto legislativo 56/00 (Federalismo fiscale) per gli altri enti

A norma del decreto legislativo suddetto deve essere assegnato, come quota parte a carico dello Stato, ad alcuni enti del SSN (Croce Rossa Italiana e Istituti Zooprofilattici Sperimentali per le rispettive esigenze di funzionamento, Cassa DD.PP. per il rimborso delle rate dei mutui pre-riforma, Università per l'erogazione delle borse di studio ai medici specializzandi).

Ammonta a 0,459 miliardi, con un incremento del 2,2% rispetto all'anno precedente.

È da ricordare che, anche per gli anni 2005–2007, le Regioni sono tenute al rispetto di una serie di adempimenti ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, secondo quanto previsto dalla legge 311/2004 così come recepita dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Anche per il 2005 la quota indistinta del fabbisogno riservato ai LEA è stata ripartita tra le regioni e le province autonome, a norma della L 662/96, per quota capitaria differenziata pesata in base ai seguenti criteri:

- popolazione residente per età e per sesso
- frequenza dei consumi sanitari per livello e sotto-livello di assistenza, età e sesso
- tassi di mortalità della popolazione
- indicatori epidemiologici territoriali
- indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari della popolazione.

I valori così ottenuti sono stati quindi corretti per tenere conto della mobilità sanitaria interregionale.

7.3. - IL RISULTATO DI ESERCIZIO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

La vigente legislazione in tema di ripiano delle perdite del SSN, inserita nel più ampio contesto normativo sul federalismo fiscale, prevede che a ciascun livello istituzionale venga attribuita la responsabilità di spesa derivante dalle rispettive potestà decisionali.

Le regioni, pertanto, devono provvedere con proprie risorse agli effetti finanziari conseguenti agli eventuali maggiori costi di produzione per l'erogazione di livelli di assistenza superiori a quelli ritenuti essenziali, all'adozione di modelli organizzativi diversi da quelli assunti come base per la determinazione del livello complessivo di finanziamento.

Solo per i maggiori costi imputabili a provvedimenti assunti a livello nazionale concernenti i LEA si prevede la possibilità di finanziamento aggiuntivo e/o di ripiano a carico dello Stato.

A norma delle leggi 724/94 e 662/96, le regioni Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla copertura delle proprie perdite registrate nella gestione della pubblica sanità con quote interamente a carico dei loro bilanci regionali e provinciali.

Si ricorda infine il divieto per le regioni e le province autonome, introdotto implicitamente dall'art. 85, della L 388/00 a decorrere dall'esercizio 2001, di attivare mutui per la copertura delle suddette perdite; strumenti di intervento sono rappresentati invece dall'aumento di imposte e dal reintegro e dalla rimodulazione della compartecipazione al costo dei servizi sanitari da parte dei cittadini.

TABELLA SA. 9. – RICAVI DEL SSN - ULTERIORI TRASFERIMENTI, RICAVI E ENTRATE PROPRIE VARIE, RICAVI

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	ULTERIORI TRASFERIMENTI DA PUBBLICO E DA PRIVATO					RICAVI		
	Partecipazioni da parte di Regioni a Statuto speciale e P.A. (da delibera CIPE)	Partecipazioni da parte di Regioni a Statuto speciale e P.A. (da SIS)	Ulteriori trasferimenti dal settore Pubblico	Contributi in conto esercizio da Privati	TOTALE	Da altri soggetti Pubblici della Regione	Da altri soggetti Pubblici extra Regione	Da Privati
Piemonte			37,315	6,349	43,664	25,338	-	15,636
Valle D'aosta		127,756	0,066	0,113	127,935	0,304	-	2,358
Lombardia			287,072	23,254	310,326	21,450	-	44,117
Provincia Autonoma di Bolzano		543,665	-	-	543,665	-	-	8,093
Provincia Autonoma di Trento		478,563	-	-	478,563	0,329	-	5,911
Veneto			205,672	11,077	216,749	43,324	-	45,992
Friuli-Venezia Giulia		1.058,843	21,714	-	1.080,557	-	-	11,631
Liguria			8,361	0,983	9,344	1,923	-	12,726
Emilia-Romagna			180,962	-	180,962	13,734	-	65,208
Toscana			5,754	11,876	17,630	11,081	-	53,910
Umbria			0,321	0,308	0,629	1,602	-	7,178
Marche			0,961	1,314	2,275	-	-	17,548
Lazio			8,572	151,132	159,704	3,726	0,434	28,096
Abruzzo			0,066	0,457	0,523	0,547	-	10,120
Molise			13,220	0,017	13,237	0,178	-	2,134
Campania			31,592	1,278	32,870	8,298	-	15,668
Puglia			73,415	-	73,415	3,197	-	12,345
Basilicata			2,371	-	2,371	0,037	-	3,111
Calabria			16,800	0,202	17,002	0,571	-	5,578
Sicilia	3.067,379		180,397	0,508	3.248,284	3,549	-	27,048
Sardegna	683,534		0,347	0,192	684,073	1,909	-	14,515
ITALIA	3.750,913	2.208,827	1.074,978	209,060	7.243,778	141,097	0,434	408,923
Totale da pubblico			7.034,718					

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: elaborazioni su dati SIS, IV Trim. al 27 febbraio 2006

STRAORDINARI ANNO 2005 (milioni di euro)

E ENTRATE PROPRIE VARIE							RICAVI-STRAORDINARI			
Per Intramoe- nia	Per Prestazioni non Sanitarie	Entrate Varie	Concorsi, Recuperi e Rimborsi per Attività Tipiche	Tickets (introitati dalle Aziende Sanitarie)	Interessi Attivi e altri Proventi Finanziari	TOTALE	Plusvalenze	Soprav- venienze Attive	Insussistenze del Passivo	TOTALE
116,767	15,869	35,226	38,873	102,384	0,078	350,171	12,286	245,957	19,991	278,234
2,431	0,296	0,430	0,785	4,200	-	10,804	-	0,372	-	0,372
228,393	30,825	107,900	60,421	197,251	1,527	691,884	16,545	32,952	-	49,497
0,523	0,138	4,357	11,758	14,394	0,333	39,596	-	5,967	3,353	9,320
8,700	0,001	2,786	2,880	12,901	0,010	33,518	0,006	0,518	0,008	0,532
103,714	4,651	62,270	34,998	115,594	0,290	410,833	36,999	15,991	-	52,990
23,394	10,614	25,232	5,923	30,804	0,855	108,453	0,017	8,400	0,493	8,910
35,650	0,506	8,663	11,750	32,600	0,067	103,885	0,001	4,922	-	4,923
122,702	1,862	21,388	33,947	119,383	0,234	378,458	8,156	29,714	4,444	42,314
99,448	2,448	19,498	40,264	87,702	0,160	314,511	20,943	30,506	4,377	55,826
11,968	1,818	6,084	7,956	20,629	0,225	57,460	-	0,825	21,122	21,947
30,619	0,237	11,292	8,568	36,524	0,011	104,799	-	14,584	1,320	15,904
79,616	17,744	2,311	30,426	72,658	0,174	235,185	0,009	28,812	3,852	32,673
15,865	0,890	6,260	3,911	24,357	0,002	61,952	-	7,824	10,030	17,854
2,376	0,053	0,570	1,348	7,034	0,001	13,694	0,029	1,277	0,519	1,825
34,507	2,035	24,405	20,425	29,558	5,170	140,066	2,648	44,878	5,419	52,945
34,375	0,000	16,495	12,302	36,914	0,062	115,690	0,137	26,132	43,113	69,382
3,179	0,527	1,774	2,181	7,963	0,007	18,779	0,025	3,417	0,036	3,478
5,928	0,291	5,471	4,092	13,616	0,002	35,549	0,085	4,035	1,449	5,569
38,748	1,707	17,441	32,863	41,125	1,295	163,776	0,864	30,515	6,439	37,818
11,231	1,084	6,003	6,453	22,579	2,803	66,577	0,051	22,566	0,214	22,831
1.010,134	93,596	385,856	372,124	1.030,170	13,306	3.455,640	98,801	560,164	126,179	785,144

Tabella SA. 10. – RICAVI DEL SSN - ULTERIORI TRASFERIMENTI DAL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
ANNI 2002-2005 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2002	2003	2004	2005
Piemonte	47,628	56,091	180,364	43,664
Valle D'aosta	95,314	110,405	99,666	127,935
Lombardia	52,412	48,663	141,743	310,326
Provincia Autonoma di Bolzano	394,177	461,667	541,120	543,665
Provincia Autonoma di Trento	426,236	453,120	456,321	478,563
Veneto	8,732	25,144	236,986	216,749
Friuli-Venezia Giulia	862,072	897,479	966,001	1.080,557
Liguria	20,156	13,690	8,111	9,344
Emilia-Romagna	34,171	51,233	26,209	180,962
Toscana	3,994	3,719	8,970	17,630
Umbria	0,156	0,246	0,403	0,629
Marche	1,552	1,860	1,812	2,275
Lazio	10,021	139,766	306,399	159,704
Abruzzo	0,196	0,353	0,524	0,523
Molise	0,898	0,558	1,864	13,237
Campania	39,956	5,153	7,031	32,870
Puglia	49,740	47,491	59,495	73,415
Basilicata	3,432	2,505	2,898	2,371
Calabria	22,512	20,702	18,919	17,002
Sicilia	2.621,509	2.728,240	2.865,448	3.248,284
Sardegna	593,526	618,245	627,807	684,073
ITALIA	5.288,390	5.686,331	6.558,090	7.243,778

Si ricomprendono:

- gli ulteriori trasferimenti, oltre la quota parte del fabbisogno nazionale ripartito dal CIPE, dalla regione o dalla provincia autonoma a carico dei loro bilanci nonché quelli dal settore pubblico (altre amministrazioni statali, province, comuni) e da quello privato, desunti dal SIS;

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: SIS: dati di consuntivo. Per l'ultimo anno, dati al IV trimestre. Delibere CIPE di riparto delle risorse per il SSN. Elaborazioni su dati SIS.

Tabella SA. 11. – RICAVI DEL SSN - RICAVI E ENTRATE PROPRIE VARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
– ANNI 2002-2005 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2002	2003	2004	2005
Piemonte	292,773	339,097	332,114	350,171
Valle D'aosta	7,240	8,302	9,027	10,804
Lombardia	570,159	559,376	580,920	691,884
Provincia Autonoma di Bolzano	31,370	34,937	37,576	39,596
Provincia Autonoma di Trento	32,347	32,748	34,245	33,518
Veneto	413,009	450,646	509,392	410,833
Friuli-Venezia Giulia	93,243	96,940	107,270	108,453
Liguria	91,000	96,510	100,154	103,885
Emilia-Romagna	360,864	383,844	364,956	378,458
Toscana	277,906	294,089	312,442	314,511
Umbria	50,962	53,970	57,913	57,460
Marche	97,849	101,433	104,472	104,799
Lazio	188,520	249,622	249,995	235,185
Abruzzo	56,614	58,970	62,453	61,952
Molise	12,216	12,907	14,286	13,694
Campania	115,671	135,708	143,399	140,066
Puglia	120,959	122,754	124,729	115,690
Basilicata	14,308	17,045	19,877	18,779
Calabria	44,559	38,363	41,992	35,549
Sicilia	116,735	126,667	141,739	163,776
Sardegna	55,965	63,179	66,687	66,577
ITALIA	3.044,269	3.277,107	3.415,638	3.455,640

Si ricomprendono:

- le "Compartecipazioni sanitarie" (somme corrisposte alle aziende sanitarie da riversare ai medici per l'attività libero professionale svolta all'interno delle aziende sanitarie stesse).

Non si ricomprendono:

- i valori della mobilità attiva interregionale ed infraregionale;
- nella voce "Ricavi per prestazioni sanitarie a altri soggetti pubblici extra regione" potrebbero, per mancanza di specifiche indicazioni rilevabili dal codice SIS 0090, non essere considerati ricavi veri e propri perché non scindibili da quelli relativi alla mobilità attiva interregionale che in tale tabella non viene considerata.

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: SIS: dati di consuntivo. Per l'ultimo anno, dati al IV trimestre.

Tabella SA. 12. – RICAVI DEL SSN - RICAVI STRAORDINARI DELLE AZIENDE SANITARIE
ANNI 2002-2005 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2002	2003	2004	2005
Piemonte	79,765	89,405	132,772	278,234
Valle D'aosta	1,287	0,988	0,427	0,372
Lombardia	74,116	139,878	37,128	49,497
Provincia Autonoma di Bolzano	1,761	3,726	11,759	9,320
Provincia Autonoma di Trento	8,445	0,529	13,560	0,532
Veneto	33,127	52,745	75,123	52,990
Friuli-Venezia Giulia	8,245	9,016	30,834	8,910
Liguria	5,217	14,662	2,759	4,923
Emilia-Romagna	93,779	96,758	61,985	42,314
Toscana	93,103	70,752	57,028	55,826
Umbria	19,819	12,809	9,381	21,947
Marche	22,492	7,943	37,417	15,904
Lazio	112,308	97,041	70,027	32,673
Abruzzo	10,010	24,239	15,908	17,854
Molise	1,995	1,926	8,938	1,825
Campania	260,329	96,807	128,168	52,945
Puglia	36,323	116,251	124,912	69,382
Basilicata	0,802	8,559	4,010	3,478
Calabria	34,127	21,299	32,594	5,569
Sicilia	164,597	100,908	65,909	37,818
Sardegna	17,199	15,036	15,818	22,831
ITALIA	1.078,846	981,277	936,457	785,144

Si ricomprendono:

- le voci introdotte dalla contabilità economica: "Plusvalenze", "Sopravvenienze Attive", "Insussistenze del Passivo".

Non si ricomprendono:

- le voci introdotte dalla contabilità economica: "Costi capitalizzati" e "Rivalutazioni finanziarie".

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: SIS: dati di consuntivo. Per l'ultimo anno, dati al IV trimestre.

Tabella SA. 13. – RICAVI DEL SSN – FSN E ULTERIORI INTEGRAZIONI A CARICO DELLO STATO – ANNI 2002-2005 (milioni di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2002		2003		2001-2003		2004		2002-2004		2005	
	+ / - anno preced. %		+ / - anno preced. %		Integrazione da imputare a ciascun anno (L. 311/04)		+ / - anno preced. %		Integrazione da imputare a ciascun anno (L. 266/05) da ripartire		+ / - anno preced. %	
- REGIONI e PP.AA. (ripartito)	4.294,434		4.218,893		1.450,000		4.925,474		2.000,000		4.860,578	
Piemonte	109,715		103,040		58,898		183,621				135,998	
Valle D'aosta	-0,148		0,022				0,044				0,015	
Lombardia	252,761		224,082		117,380		407,785				292,479	
Provincia Autonoma di Bolzano	16,845		0,019				0,038				6,627	
Provincia Autonoma di Trento	2,522		0,024				0,048				0,841	
Veneto	133,409		122,544		76,046		234,362				145,425	
Friuli-Venezia Giulia	-0,647		0,080				0,160				0,197	
Liguria	44,402		41,057		54,005		78,243				55,466	
Emilia-Romagna	110,773		98,084		56,336		192,648				135,275	
Toscana	94,655		85,909		43,470		158,664				117,253	
Umbria	23,801		21,469		11,209		44,308				28,747	
Marche	38,364		34,843		20,690		74,643				47,540	
Lazio	214,235		130,810		287,901		154,869				213,678	
Abruzzo	31,399		28,804		17,991		36,478				39,365	
Molise	8,716		7,848		5,026		9,785				10,385	
Campania	140,439		137,385		337,755		103,619				168,979	
Puglia	98,001		93,611		131,173		165,998				119,142	
Basilicata	14,968		14,433		14,467		28,600				18,542	
Calabria	48,432		46,636		82,621		46,149				61,156	
Sicilia	2.066,254		2.149,581		107,450		2.114,246				2.301,757	
Sardegna	845,538		878,612		27,581		891,165				961,713	
RESIDUO	8,860		13,822				400,771				38,104	
- ALTRI ENTI (ripartito)	405,600	1,9	426,553	5,2			449,333	5,3			459,111	2,2
CRI	105,874	4,1	108,251	2,2			111,456	3,0			116,350	4,4
Cassa DD PP (mutui preriforma)	5,346	-3,1	5,379	0,6			4,864	-9,6			1,548	-68,2
Università (borse studio spec.)	173,013	-	173,013	-			173,013	-			173,013	-
IZS (finanziamento corrente)	121,367	3,1	139,910	15,3			160,000	14,4			168,200	5,1
RESIDUO	0,439						0,514				4,391	
TOTALE (ripartito+residuo)	4.709,333		4.659,268		1.450,000		5.776,092		2.000,000		5.362,184	

L'importo del FSN è quello fissato dalla legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato, variato a seguito di successivi provvedimenti legislativi (anche per integrazioni per sottostima e/o a titolo di ripiano dei disavanzi) ed è ripartito dal Cipe e dalle citate norme successive.

Le assegnazioni alle regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano sono imputate per competenza annuale di riferimento del FSN e non per cassa.

Si ricomprendono:

- le quote indistinte, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono sostituite dal Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 - Iva e Accise;
- le quote per vincolate, per tutte le regioni e le province autonome (se aventi diritto);
- le correzioni per il riequilibrio, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono operate a valere sul Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo

56/00 - Iva e Accise;

- i conguagli per il differente importo Irap e Add.le Irpef introitato rispetto a quello stimato, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono operati a valere sul Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 - Iva e Accise;

- i conguagli di cassa vari, per tutte le regioni e le province autonome.

Non si ricomprendono:

- le correzioni per i saldi della mobilità sanitaria interregionale e verso il Bambino Gesù (dal 1995) e lo Smom; (dal 2004).

La legge 311/04 ha stanziato ulteriori 2 miliardi per il parziale ripiano delle perdite del SSN registrate nel triennio 2001 – 2003, di cui 1,450 miliardi alle regioni e 0,550 miliardi agli IRCCS pubblici e ai Policlinici Universitari pubblici, mentre l'ultima legge finanziaria (L. 266/05) ha previsto ulteriori 2 miliardi a titolo di concorso per il ripiano dei disavanzi del SSN del triennio 2002 – 2005 (di cui 50 milioni finalizzati al ripiano dei disavanzi della regione Lazio per l'anno 2003, derivati dal finanziamento dell'Ospedale Bambino Gesù).

L'importo della perdita complessiva netta del SSN per l'anno 2005 (Tabelle SA-1 e SA-3), corrispondente alla somma algebrica degli utili e delle perdite delle singole regioni e province autonome, ammonta a circa 4,577 miliardi, di cui 0,120 miliardi di utili complessivi (registrati da Lombardia, P.A. di Bolzano, Friuli, Emilia, Toscana e Umbria) e 4,697 miliardi di perdite complessive (contabilizzate dalle rimanenti regioni e province autonome).

7.4. - RICERCA E SPERIMENTAZIONE

A decorrere dal 1993, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, una quota del FSN viene destinata al finanziamento della ricerca e delle sperimentazioni in campo sanitario e posta su appositi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute). Tali fondi, determinati annualmente dalla legge finanziaria, vengono destinati al finanziamento della ricerca corrente e finalizzata degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (quelli privati beneficiano del finanziamento pubblico solo relativamente a progetti finalizzati), degli Istituti zooprofilattici sperimentali, dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro e dell'Istituto superiore di sanità; inoltre, una quota viene destinata al finanziamento di progetti di ricerca e sperimentazione presentati e gestiti dalle regioni. Ai fini della programmazione, del monitoraggio e della valutazione del complesso dei programmi di ricerca in tal modo finanziati dal Ministero della sanità, questo si avvale della Commissione nazionale della ricerca sanitaria, istituita nel 1997. Ulteriori quote dei fondi in questione vengono anche destinate, rispettivamente, a rimborsare le aziende sanitarie, tramite le regioni, delle spese sostenute per le prestazioni erogate a cittadini stranieri esplicitamente autorizzati e a finanziare l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (Tab. SA-14).

7.5. - PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTI EX ART. 20, LEGGE 67/88

L'art. 20 della L. 67/1988 ha autorizzato un programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie per complessivi 17.559 milioni volto alla riqualificazione del patrimonio edilizio e tecnologico pubblico e alla realizzazione di residenze sanitarie assistenziali (Tabella SA-15). Il programma è articolato in due fasi: la prima fase si è conclusa nel 1996 con un impegno di euro 4.854.694.851,44 (colonna a). Nella seconda fase, apertasi con una disponibilità finanziaria di complessivi euro 10.639.012.121,24, ripartiti con delibera CIPE n. 52/98 (colonna b), il programma finanziario è stato integrato per consentire il potenziamento di radioterapia nell'ambito dei programmi di edilizia sanitaria, con la legge finanziaria 2000 che autorizza la spesa di ulteriori € 15.493.706,97, ripartiti con D.M. 28/12/2001 (colonna f). Ulteriore integrazione è stata apportata con la legge finanziaria 2001 che ha incrementato le risorse di euro 2.065.827.596,36, di cui 826 milioni impegnati con DM 8/6/2001 per la libera professione intramoenia (colonna e). La somma residua, pari a euro 1.239.684.455,44),

Tabella SA. 14. — FINANZIAMENTO DEL SSN - RICERCA E SPERIMENTAZIONI - ANNI 2002-2005 (milioni di euro)

ENTI BENEFICIARI E TITOLARI DEI FINANZIAMENTI	2002		2003		2004		2005	
	Corrente	C/capitale	Corrente	C/capitale	Corrente	C/capitale	Corrente	C/capitale
Ricerca finalizzata	73,054		61,305		23,500		28,919	
IRRCS	185,377	15,494	179,038	3,629	161,609		150,120	
IRRCS (ricerca finalizzata)								
IZS	14,461		10,430		10,200		10,000	
IZS (ricerca finalizzata)								
ISS	6,714		6,000		5,000		5,000	
ISPESL	6,197		6,000		5,000		1,000	
AGENZIA per i Serv. san. reg.li	1,000		0,600		0,400		0,400	
Sperimentazioni								
Rimborso regioni per assistenza stranieri	0,801		0,801		1,100		0,500	
Bollettino ricerche	0,052		0,052					
Reg. Naz.le It.no Donatori Midollo osseo	0,775		0,775				1,400	
TOTALE	288,430	15,494	265,000	3,629	206,809	-	197,339	

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

è stata ripartita con delibera CIPE del 2 agosto 2002 (colonna d). Il programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie è quindi finanziato oggi per complessivi euro 17.575.028.276,02.

La seconda fase si è aperta con la deliberazione CIPE n.53/98 che ha approvato una prima tranche di finanziamenti per il completamento di strutture iniziate e per interventi volti alla sicurezza, in relazione alle risorse disponibili dalla legge 450/97 nella misura di euro 1.161.317.087,49 (colonna c).

Le risorse residue da destinare agli Accordi di programma (colonna g) sono oggetto di programmazione negoziata attraverso la quale il Ministero della salute e le Regioni approfondiscono e condividono nuove priorità e nuovi traguardi, rispetto agli obiettivi generali posti dal legislatore con l'avvio del programma, in coerenza con i mutamenti normativi intervenuti e in relazione a specifici Accordi quali quello dell'8 agosto 2001, ultimamente rivisitato dall'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005, che hanno portato all'individuazione di nuovi standard di riferimento, per il numero di posti letto (4,5 per mille abitanti compresa la lungodegenza e la riabilitazione) e, in genere, per quei parametri fondamentali che caratterizzano l'offerta sanitaria e che si riflettono, in particolare, su sicurezza, qualità e spesa.

La citata Intesa tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sancita il 23 marzo u.s. fissa inoltre al 15% la quota minima di risorse che le Regioni, che alla data del 1° gennaio 2005 hanno ancora in corso di completamento il proprio programma art. 20 L. 67/88, devono destinare al potenziamento ed ammodernamento tecnologico, secondo quanto previsto all'art. 1, comma 188 della finanziaria 2005.

I due strumenti di programmazione negoziata possibili per l'attuazione dell'art. 20 sono: gli Accordi di programma ex art. 5 bis del D. L. vo. 502/1992 e gli Accordi di programma Quadro ex art. 2 della legge 662/1996, attivati qualora le Regioni includano la salute nell'ambito delle Intese istituzionali di programma. Entrambi gli strumenti richiedono ampia concertazione istituzionale, il concerto con il Ministro dell'economia e l'intesa della Conferenza Stato regioni, e prevedono la sottoscrizione di nuovi Accordi di programma nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato e delle regioni⁽⁷⁾.

Alla data del 31.12.2005 sono stati complessivamente sottoscritti 33 tra Accordi di programma, Accordi integrativi e Accordi stralcio dal Ministero della salute e dalle Regioni e le Province autonome, di cui 5 sono Accordi di programma quadro all'interno di Intese istituzionali di programma a norma dell'art. 2, comma 203, della legge n. 662/96 e 28 sono Accordi di programma ex art. 5 bis del D. L. vo. n. 502/92. Il valore complessivo delle risorse finanziarie messe a disposizione delle Regioni ammonta a euro 7.647.395.389,98, a cui si aggiungono i programmi relativi agli Enti per complessivi euro 565.469.844,60 (colonna h).

Nel corso del 2005 sono stati sottoscritti 6 nuovi Accordi di programma con le seguenti Regioni e Province Autonome:

- la regione *Valle d'Aosta* ha sottoscritto un Accordo integrativo il 13.01.2005 per € 4.131.655,00 a carico dello Stato;
- la regione *Molise* ha sottoscritto l'Accordo il 3.02.2005 per € 11.772.891,75 a carico dello Stato

⁽⁷⁾ Integrazione introdotta dalla legge finanziaria 2003